

Il «ddl» va in aula
Authority
Tempi stretti
al Senato

NEDO CANETTI

ROMA. Il presidente della commissione Industria del Senato lo aveva anticipato in un'intervista proprio al nostro giornale. Il disegno di legge del progressista Filippo Cavazzuti «Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità»...

L'esame in aula

Data probabile dell'inizio della discussione in assemblea il giovedì 21 settembre. È quanto deciso dalla conferenza di ieri dei capigruppo, sempre che il calendario venga approvato dall'assemblea.

Secondo Carpi e i senatori favorevoli al trasferimento di sede (per i progressisti-federativi ha dato il proprio assenso Rocco Larizza)...

Il ministro Alberto Clò, ricordato l'ampio consenso dei due rami del Parlamento al disegno di legge, ha escluso qualunque intento del governo volto e non tenere nel debito conto la volontà della Camera.

Deciso il passaggio in «referente», la commissione ha proceduto celermente all'esame del testo pervenuto dalla Camera.

Gli emendamenti approvati

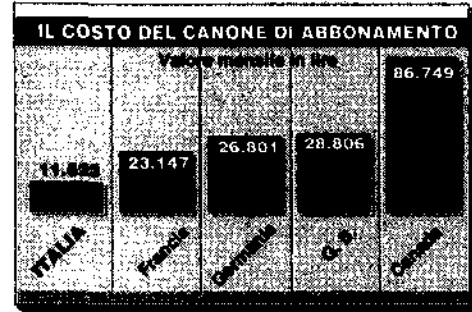
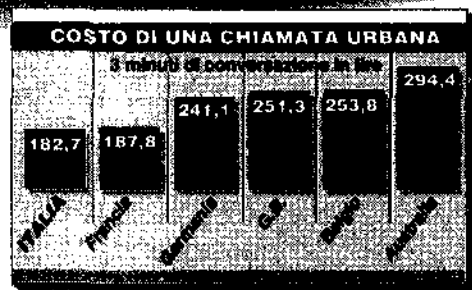
Considerato l'andamento della discussione e le votazioni sugli articoli approvati, è pressoché ormai certo che il provvedimento dovrà tornare alla Camera per una quarta lettura.

«I lavori della commissione - ha commentato Carpi - si sono svolti in un clima di reciproco ascolto: sono stati approvati emendamenti migliorativi che tendono a rafforzare le garanzie lasciando integro l'impianto della legge».

La classifica sui costi

LA CLASSIFICA SUI COSTI

Una telefonata urbana agli italiani costa meno che ai francesi, e ai tedeschi.



Fonte: AGI



Utenti in rivolta. Telecom precisa e il ministro frena

Telefono più caro?
Esplode la polemica

Bollette Enel presto pagabili in ogni banca

Le bollette Enel potranno essere pagate presso tutte le banche, sia direttamente allo sportello che tramite domiciliazione con addebito in conto corrente.

GILDO CAMPERATO

ROMA. Bollette telefoniche, Gambino nasconde la mano. Lunedì ha gettato nel cestino un sassolino rovente. Ben presto, aveva sostenuto, ci sarà una mezza rivoluzione nelle tariffe telefoniche: riduzioni per le chiamate interurbane ed internazionali, rincari per quelle urbane ed i canoni mensili.

Il ministro: c'è tempo

Tuttavia, si affrettava a precisare il ministro, non c'è ancora niente di definito. Anzi, si puntualizza, «l'istruttoria relativa al ribilanciamento delle tariffe non ha compiuto progressi rispetto alla situazione del luglio scorso».

E per una volta trova sulla sua stessa lunghezza d'onda la Confindustria. «Il telefono allunga il caro-vita: se questa è la scelta per garantire il bilancio di Telecom, è improponibile un ulteriore aggravio dei bilanci di imprese e famiglie».

Proteste a raffica

A Telecom spiegano invece che quando in Europa varrà la legge di «cometa libera» non avrà più senso un regime di prezzi stabiliti dall'alto, né potrà essere mantenuto, proprio perché la concorrenza avverrà anche sulle singole fasce di mercato, una situazione per cui le tariffe a lunga distanza vengono tenute artificialmente alte per compensare gli «sconti» alle famiglie.

Nel '94 seconda solo alla Germania per l'attivo della bilancia commerciale
Export, Italia da record in Europa

EDUARDO GARDUMI

ROMA. Continua il momento d'oro per le esportazioni. Anche nei primi sei mesi dell'anno la bilancia commerciale si è chiusa con un saldo positivo superiore a quello del corrispondente periodo del '94.

La classifica europea

Eurostat, l'ufficio statistico della Comunità, ha pubblicato ieri i dati relativi agli scambi dell'insieme dell'Unione europea nel '94.

strare una variazione del 10,6%. Dopo un inizio in rosso nel primo trimestre del 1994 (meno 8 miliardi di Ecu), il commercio dell'Ue con il resto del mondo è però passato a livelli positivi nei trimestri successivi.

dell'anno, l'attivo è stato di 16.983 miliardi, rispetto ai 15.157 del primo semestre del '94. Il saldo con i soli Paesi dell'Unione europea è stato in giugno positivo per 2.180 miliardi, contro i 753 del giugno '94.

Una crescita vertiginosa
Il saldo con i Paesi della Comunità, in giugno, è la risultante di importazioni per 18.880 miliardi e di vendite all'estero per 21.060 miliardi.

Titoli di Stato
Bot semestrali
il rendimento
cala sotto il 9%

ROMA. Rendimenti in calo nell'ultima asta con la quale il Tesoro ha offerto, e interamente assegnato, Bot per complessivi 18.500 miliardi di lire a fronte di una domanda del mercato particolarmente vivace, pari a 26.776 miliardi.

DALLA PRIMA PAGINA
Poteri forti o industria troppo debole?

che e le loro imprese a diventare povere. Per il sistema fiscale si può rimediare senza grandi difficoltà in quanto è sufficiente modificare le leggi esistenti, per quanto riguarda il sistema finanziario è assai più difficile in quanto qui più che le leggi valgono i comportamenti delle persone e dei gruppi di comando delle aziende di credito e delle altre imprese finanziarie.

Non vi è dubbio, però, che il sistema finanziario e creditizio italiano stenta nel trovare un suo equilibrio e poiché tale equilibrio è un aspetto assai importante della democrazia economica (che, ovviamente, si ha su di un sistema di poteri e contropoteri in competizione tra di loro) vanno valutati con la dovuta considerazione gli allarmi a proposito di una eccessiva concentrazione di potere in troppe poche mani.

È ovvio che i poli alternativi a Mediobanca non si possono creare per legge, né per un intervento diretto del governo. Il sistema politico non può che «invocare» la costituzione di tali poli che, comunque, richiedono fusioni, concentrazioni, accordi tra le banche esistenti.

XI FORUM NAZIONALE
ASSESSORI, REVISORI, DIRIGENTI
DEGLI ENTI LOCALI

LE POLITICHE DI BILANCIO:
Problematiche connesse alla proroga dei termini
per l'applicazione del D. Lgs 77/95 e dei bilanci
di previsione 1996

FORUM 13 settembre 1995
PROGRAMMA

- ore 09.30 Introduzione
Antonino BORGHI
Presidente Commissione Studi ANCREL
ore 10.15 Relazioni
Francesco DELFINO
Ragioniere Capo del Comune di Savona
Giuseppe FARNETI
Università di Bologna
Antonio GIUNCATO
Direttore Centrale per la Finanza Locale Ministero dell'Interno
Roberto FAVA
Ragioniere Capo Comune di Gorizia
ore 12.00 Interventi:
Mauro FAVILLA
Presidente Commissione Finanze e Tesoro Senato della Repubblica
Roberto Pinza
Vice Presidente Commissione Finanze Camera dei Deputati
ore 12.30 Dibattito
ore 13.15 Conclusioni
Armando SARTI CNEL
Previsti gli interventi di: Pietro PADULA, Presidente ANCI; Marcello PANETTONI, Presidente UPI; Enrico GUALANDI, Segretario Nazionale Lega delle Autonomie Locali.